

"Cultura Socialis": giovani protagonisti sul palco e dietro le quinte

L'iniziativa "Cultura Socialis", promossa dalla Ripartizione Politiche Sociali, è molto più di un evento. Il 20 marzo scorso, a Lana, i progetti innovativi hanno ottenuto una "visibilità che va oltre il rituale riconoscimento ufficiale di un premio artistico" come ha scritto un giornale locale. Più i progetti sono visibili, più ci stimolano a prenderli da esempio, nel quotidiano. Sul palco si sono alternati, in qualità di protagonisti dei progetti, anziani, persone disabili, giovani che vivono un disagio sociale o psichico, giovani che si sono confrontati con i media. Altrettanto protagonisti sono stati quei giovani - gli studenti della LESO di Merano - che durante tutta la giornata hanno contribuito al successo dell'evento, preparando i caffè al bar, distribuendo le brochure, allestendo gli stand informativi, spostando tavoli. Non hanno voluto nemmeno una pizza come ringraziamento. Questo è uno di quegli effetti che ti fanno dire che Cultura Socialis offre l'occasione a tanti di impegnarsi socialmente in modo concreto, palpabile, efficace. Un impegno che diventa contagioso, che coinvolge altri e non lascia indifferenti.

Monica Margoni

Panorama**Cultura Socialis: un'iniziativa che dura tutto l'anno**

Ogni giorno dell'anno cittadini, enti, organizzazioni, servizi sociali che promuovono o vengono a conoscenza di un progetto, ricavando le informazioni da un giornale, una brochure o dal passaparola, possono segnalarlo online cliccando su www.cultura-socialis.it sotto la voce "contatti/Kontakt", dove si descrive il progetto. I promotori del progetto vengono poi contattati e, se d'accordo, partecipano alla selezione finale. I progetti vincitori del 2008 sono "Estate Anziani", "JAWA - Junge aktive Wipptaler wollen anpacken", "Cafè mokaicino", l'azione di sensibilizzazione sulle barriere architettoniche "Da un'altra prospettiva" e "Per una considerazione migliore" su giovani e media. Info: tel. 0471 981038. - mm

Informations- und Schulungsbedarf zum Thema Sachwalterschaft - Fortbildungen

Auf den dringenden Informations- und Schulungsbedarf zum Thema Sachwalterschaft hat das Amt für Menschen mit Behinderung reagiert. Am 17. März wurde bei einer Aussprache der entsprechenden Arbeitsgruppe die Durchführung von gezielten Fortbildungsveranstaltungen geplant. Vorausgegangen sind Informations- und Sensibilisierungsveranstaltungen in Brixen und in Bozen, mit dem Ziel, Personen zu gewinnen, die Sachwalterschaft übernehmen. Um die Interessierten auf ihre neue Aufgabe vorzubereiten, werden nun Mitte Mai sowohl in Brixen, als auch in Bozen gezielte Fortbildungen angeboten. Dabei werden Roberta Rigamonti, die im Dachverband der Sozialverbände für Beratungen und Informationen zur Sachwalterschaft zur Verfügung steht und Vormundschaftsrichter Peter Michaeler erklären, wann ein Sachwalter ernannt werden muss, wie das Verfahren bei Gericht gestaltet ist und welche Aufgaben ein Sachwalter übernimmt. Begleitet werden diese Informationen mit Beispielen aus der Praxis. Der seit Dezember vom Amt für Menschen mit Behinderung eingerichtete Koordinierungstisch wird erneut Anfang Juni zusammentreffen. Info: Tel. 0471 411709, ute.gebert@provinz.bz.it - ug/al

La **Fondazione Contessa Lene Thun Onlus** organizza un corso di:

Apprendimento dell'artigianato ceramico e modellazione creativa

Destinatari: tale corso è rivolto a beneficio di 12 persone in situazioni di fragilità sociale e in difficoltà rispetto all'accesso al mondo del lavoro. Possono partecipare solo persone senza limitazioni fisiche, per motivi di barriere architettoniche.

Contenuti del corso: formazione base della tecnica della modellazione, formazione relazione interpersonale e sociale, formazione di elementi di imprenditorialità.

Obiettivi: Possibilità di collaborazione con la Fondazione per alcuni dei partecipanti come docenti di modellazione ceramica nelle iniziative sociali promosse dalla Fondazione stessa.

Fornire gli elementi di base per l'avvio di una attività artigianale di modellazione ceramica.

Durata: ca. 200 ore in lingua italiana, inizio aprile - settembre '09

Costi: la partecipazione al corso è completamente gratuita.

Sede del corso: Atelier della Fondazione Contessa Lene Thun Onlus • Via Castel Flavon, 29 • Aslago (BZ) sono presenti barriere architettoniche.

NB: la selezione dei partecipanti avverrà tramite domande di partecipazione e di seguito tramite colloqui.

Inviare la domanda di partecipazione entro il 6 aprile alla: Fondazione Contessa Lene Thun Onlus • Via Galvani 29 39100 Bolzano • oppure email: petra.pichler@thun.it • per informazioni: Petra Pichler • Tel. 0471 245435



FONDAZIONE
CONTESSA LENE THUN
ONLUS

Pronto Fresco: non ha senso parlare di crisi gettando nei rifiuti alimenti ancora buoni

Tre anni fa il progetto "Pronto Fresco" dell'Associazione Banco Alimentare è stato oggetto di discussione nella giuria di Cultura Socialis. Si tratta di un ritorno al "brodo caldo dei frati misericordiosi" o rappresenta invece un'azione di responsabilità sociale dell'impresa con un forte impatto educativo sulla nostra comunità? Gli aspetti educativi, solidaristici e ambientali dell'azione hanno prevalso nella discussione e oggi possiamo dire che non ha senso parlare di crisi e, contemporaneamente, gettare nei rifiuti quintali di alimenti ancora buoni. Dal 22 settembre 2006, data in cui è partita l'iniziativa, ad oggi sono stati raccolti 274.166,80 chilogrammi di prodotti alimentari, per un valore complessivo di almeno 1.080.922,14 euro. Solo nell'ultimo anno il valore totale dei beni raccolti, redistribuiti tra i servizi sociali anziché incenerirli, è stato di almeno mezzo milione di euro. Info: www.bancoalimentare.org - Reinhard Gunsch

La qualità nei servizi sociali dipende dalle relazioni tra persone: convegno dell'ASSB

La capacità di mettersi in relazione con l'altro è una caratteristica sempre più richiesta agli operatori del sociale che devono però rispettare gli standard qualitativi procedurali nello svolgimento delle loro mansioni. Il tema è stato al centro di un convegno sulla qualità dei servizi nelle case di riposo promosso dall'Associazione nazionale dei manager del sociale ANSDIPP e dall'Azienda Servizi Sociali Bolzano, in occasione dei dieci anni di attività dell'Azienda. E' emersa la necessità di riflettere costantemente sul proprio operato e di confrontarsi con gli altri enti ed operatori al fine di migliorare la relazione tra le persone coinvolte e quindi il benessere fisico e psicologico dell'utente. Info: tel. 0471 457721, www.aziendasociale.bz.it - mm

Neuer Weltladen eröffnet am 3. April in Lana

In Lana, am Gries 27, neben der Apotheke öffnet ein neuer Weltladen seine Tore. Die Eröffnung findet am Freitag, 3. April 2009 um 17 Uhr statt. Der Laden ist ein Ableger der Meraner Weltladen Genossenschaft, möglich wird die Neueröffnung durch eine neue Gruppe von 12 motivierten Freiwilligen, die sich in Lana gebildet hat und den Laden autonom führen wird. Wie alle Südtiroler Weltläden ist auch dieser neue Laden ein Fachgeschäft des Fairen Handels. Neben Handwerksartikel aus solidarischem Handel werden auch Lebensmittel verkauft. Einmal in der Woche gibt es frische Bananen und Ananas. Info: Tel. 0473 550136, www.bottegedelmondo.bz.it -

Hausangestellte: Anmeldung nun beim NISF/INPS

Für Arbeitnehmer/innen in privaten Haushalten, die sog. Hausangestellten, wurde vor kurzem die An- und Abmeldung bei den zuständigen Behörden geändert. Hausangestellte müssen nun nicht mehr beim Arbeitsamt gemeldet werden, sondern ausschließlich beim Nationalen Vorsorgeinstitut INPS/NISF – und zwar einen Tag vor Arbeitsbeginn. Die Meldung kann entweder online oder in Papierform erfolgen. Zu Beginn des Jahres wurden zudem die Entlohnung und die Sozialabgaben erhöht. Weiterhin aufrecht bleibt die Möglichkeit, Hausangestellte die nur kleine, geringfügige Dienste im Haushalt leisten, im Wertscheinsystem mit Voucher zu bezahlen. Hier entfällt die Anmeldung. Die Beschäftigung darf jedoch nur aushilfsweise und zeitlich beschränkt sein. Hier ist jeder Fall genau abzuwägen. Info: Tel. 0471 996611, www.inps.it - al

Un fondo di credito solidale per chi è in difficoltà economica

In Trentino nasce un fondo di solidarietà di 40mila euro capace di garantire prestiti a persone con reddito ma che si trovano in una situazione di difficoltà economica temporanea o straordinaria. Si chiama "Credito solidale", azione promossa dalla Caritas trentina con la collaborazione dei Comuni di Trento e Rovereto, e alcune casse rurali. Possono accedere al fondo singoli o famiglie, coppie giovani, anziani, genitori separati con figli a carico, cassintegrati, persone che riescono ad arrivare alla fine del mese, ma che entrano in crisi di fronte a spese impreviste, persone che non possono contare sui prestiti bancari, sugli strumenti di sostegno del reddito già attivi in provincia, o su parenti e amici. E' possibile richiedere dai 500 ai 3mila euro per situazioni temporanee e straordinarie legate a spese improvvise, situazioni temporanee in ambito lavorativo, sanitario o familiare. La quota va restituita entro 36 mesi, in rate mensili, con un tasso fisso del 4 per cento. Info: tel. 0461 983447, www.diocesitn.it/caritas - mm

"Workcoop": un servizio per creare un lavoro proprio in cooperativa

Nasce una nuova iniziativa a favore dei lavoratori licenziati o sospesi in cassa integrazione a causa della crisi delle loro aziende. Il servizio, denominato Workcoop, è a disposizione di tutti gli interessati della provincia di Bolzano, per favorirne il reimpiego con la creazione di cooperative di lavoro. È un servizio gratuito che fornisce informazioni e consulenza per concretizzare idee e progetti imprenditoriali, costituendo nuove imprese, in forma cooperativa o autonoma. Esperti offrono consulenza su quesiti di carattere economico, giuridico-fiscale, sull'accesso al credito e sui contributi pubblici per la costituzione di un'impresa cooperativa. Il servizio è bilingue ed è attivo dalle 9 alle 17, in Piazza Mazzini 50-56 a Bolzano. Info: tel. 0471 067100, www.legacoopbund.coop

Volontariato: rinviate al 2010 le misure obbligatorie per la sicurezza

L'introduzione delle normative relative alla sicurezza sul luogo di lavoro per i collaboratori volontari che prestano la propria opera all'interno di associazioni sono state rinviate di un anno, ovvero al 2010. Lo comunica la Ripartizione provinciale Lavoro. Il provvedimento è stato inserito dal governo nazionale all'interno del cosiddetto "decreto milleproroghe". Nel frattempo, in attesa dell'entrata in vigore della nuova normativa, dovrà essere emesso un decreto ministeriale contenente tutte le misure concrete da rispettare all'interno delle associazioni sul tema della sicurezza. Info: tel. 0471 418500, www.provincia.bz.it/lavoro - mm

Condividi la tua visione sul futuro sociale ed economico dell'UE

Le Consultazioni Europee dei Cittadini sono il primo dibattito mai svolto a livello pan-europeo che coinvolga i cittadini dei 27 Stati Membri nella discussione sul futuro dell'Unione, superando i confini geografici e le barriere linguistiche. Fino al 27 marzo i cittadini hanno la possibilità di prendere parte ad un dibattito di portata europea sulla domanda: "Che cosa può fare l'UE per plasmare il nostro futuro economico e sociale in un mondo globalizzato?" Da questo dibattito on-line scaturiranno 10 proposte che contribuiranno alle discussioni tenute dai 100 cittadini italiani scelti in modo casuale per partecipare alla Consultazione Europea dei Cittadini del 28 e 29 marzo 2009. Questo incontro di discussione non avrà luogo solamente in Italia, ma si terrà simultaneamente in altri 26 Stati membri dell'UE. Info: www.consultazioni-europee-dei-cittadini.eu - mm

ChancenGleichheit | PariOpportunità

Frauen | Donne

bearbeitet von / a cura di monica.margoni@social.bz.it

Tumore al seno: le volontarie della Lega Tumori offrono informazioni in piazza

In occasione della Settimana della prevenzione oncologica in Alto Adige, che si svolge dal 20 al 29 marzo, le volontarie della Lega Tumori saranno presenti dalle 09.30 alle 13 a Bolzano (28 marzo, corso Libertà) e a Laives (26 marzo, via Pietralba) per offrire informazioni e sostenere l'attività dell'associazione con le donazioni ricavate dalla vendita dell'olio di oliva. Donne operate a causa di un tumore al seno interessate a partecipare ad un gruppo di auto mutuo aiuto possono rivolgersi al gruppo "Fiocco rosa". Ne fanno parte donne che nello stare insieme hanno trovato la forza per affrontare la malattia, si sentono sostenute e incoraggiate. Il gruppo, che si trova il giovedì alle 15 in via Amba Alagi 26C a Bolzano, offre informazioni sulla malattia, organizza incontri con esperti e assicura la presenza delle volontarie in ospedale. Info: tel. 0471 402000, www.legatumoribolzano.com - mm

Mädchen und Rauscherfahrungen: Workshops des Forum Prävention

Alkoholkonsum ist schon lange nicht mehr nur Männersache. Das Forum Prävention hat bis jetzt Workshops für Frauen und Männer geboten, seit kurzem werden auch Workshops für Mädchen ab 14 Jahren organisiert. In den Workshops im schulischen und außerschulischen Bereich geht es um Rauscherfahrungen, Gruppendruck, selbstbewusstes Auftreten. Mädchen können lernen selbst einzuschätzen, ob eine Situation gefährlich ist, und dadurch auch negativen Einflüssen entgegentreten, die z.B. den Konsum von psychoaktiven Substanzen, die Risikobereitschaft oder den Umgang mit sexuellen Erfahrungen betreffen. Info: Tel. 0471 324801, www.forum-p.it - mm

Männer / Uomini

Consulenza per uomini: da otto anni un aiuto per gli uomini in crisi

La Caritas di Bolzano-Bressanone gestisce un servizio di consulenza specifico per uomini. Si tratta del primo e unico servizio di questo genere in Italia. Aperto da otto anni, il consultorio di via Portici, a Bolzano, è diventato un punto di riferimento importante per gli uomini altoatesini che si trovano in situazioni di vita critiche. 1361 sono state le consulenze gratuite e discrete offerte nel 2008 rispetto alle 1324 dell'anno precedente. I temi principali affrontati durante i colloqui sono soprattutto i problemi legati alla personalità e alla vita di relazione con partner e figli. Per accedere alle consulenze è necessario prendere appuntamento contattando telefonicamente il responsabile, lo psicologo e psicoterapeuta Stefano Favaretto, tel. 0471 324649, mb@caritas.bz.it - al

Referat: "Männliche Identität auf dem Prüfstand"

Die Männerinitiative Südtirol (MIT) organisiert zu ihrer Jahreshauptversammlung ein Referat mit Johannes Berchtold, dem Leiter der "Männerpolitischen Grundsatzabteilung" im österreichischen Bundesministerium für soziale Sicherheit, Generationen und Konsumentenschutz. Männerpolitik, fordert er, müsse eine wichtige Säule in der Familienpolitik der Zukunft darstellen. Zeit: 4. April 2009 um 15.30 Uhr, im Kolpinghaus Bozen. Info: Tel. 393 9305392, info@maennerinitiative.it - al

Weiterbildung für Menschen mit individuellen Bedürfnissen: Neue Berufsbildungs-Angebote

Die Koordinationsstelle schulische und berufliche Integration der Abteilung deutsche und ladinische Berufsbildung hat gerade wieder ihre Weiterbildungsangebote für "Menschen mit individuellen Bedürfnissen" veröffentlicht. Im Programm sind bereits bewährte aber auch neue Kurse zum Umgang mit dem Computer, Nähen, Selbstsicherheitstrainings, oder Seminare zum Lösen von Konflikten. Die Kurse finden aufs ganze Jahr verteilt in ganz Südtirol statt, etwa in Brixen, Salurn, Bruneck, Bozen, Meran, Taufers, Sarns und Sterzing. Hier geht's zum gesamten Kursangebot: <http://www.provinz.bz.it/berufsbildung/>. Die Kursinhalte sind wie immer kurz und einfach beschrieben, dabei wird ganz bewusst eine barrierefreie Sprache verwendet. Info: Deutsche und ladinische Berufsbildung, Tel. 0471 416935, werner.schwiebacher@provinz.bz.it - al

Arbeit mit Disziplin und Humor: Die Gartengruppe des Pastor Angelicus Meran

Jeden Morgen startet die Gartengruppe des Behindertendienstes Pastor Angelicus in Meran und pflegt verschiedene Gärten, einige Spielplätze in Schenna und Verdins, das Werkstofflager in Gargazon und auch die Fahrzeuge des Behindertendienstes werden sauber gehalten. Seit kurzem ist die Gruppe auch im Seniorenheim Eden in Obermais aktiv. Das eingespielte Team arbeitet mit Disziplin und Humor. Die Männer mähen das Gras und heben Äste und Müll vom Boden, kehren Hauseingang und Parkplatz. Die Erzieherin Monica und Betreuer Rolando stehen ihnen zur Seite. Bei Schlechtwetter werden Wartungsarbeiten im Haus verrichtet. Wer bei Sandro vorbeigeht wird begrüßt "Hoi, wie geht's?". Hannes ist der ganz Genaue der Gartengruppe. Er kehrt mit seinem Reisigbesen bis in jeden Winkel. Antonio hat immer ein Lächeln im Gesicht und spricht in Gesten. Paul ist dreisprachig und antwortet in der Sprache, in welcher er angesprochen wird, deutsch, italienisch oder ladinisch. Damiano, der Senior der Gruppe, liebt es, im Freien zu arbeiten. Stefan ist etwas schüchtern, er hört gut zu und merkt sich jeden Namen. Gemeinsam sind sie die Gartengruppe. Info: Tel. 0473 272800, pastor@bzqgbg.it - al

Il Libro dei 25 anni di Special Olympics Italia

In occasione dei 25 anni di Special Olympics in Italia è stato realizzato un libro che ripercorre la storia del movimento. Special Olympics è un programma internazionale di allenamento sportivo per persone con disabilità intellettiva presente in 180 paesi. Nato nel 1968 da una proposta di Eunice Kennedy Shriver, oggi, in tutto il mondo, coinvolge in allenamenti e gare sportive 2.500.000 atleti. E' possibile richiedere il libro ad un costo di 12 € scrivendo a soi@specialolympics.it. Info: www.specialolympics.it/?m=articolo&modop=dtl&idarticolo=749 - al

"L'arte non conosce barriere" - Inaugurazione della pista ciclabile artistica Cardano

Venerdì 22 maggio alle ore 15 verrà inaugurata la pista ciclabile "artistica" Bolzano-Cardano-Prato all'Isarco. Con il motto "L'arte non conosce barriere" il laboratorio protetto "KIMM" della Comunità Comprensoriale Salto-Sciliar nel 2007 ha dato vita ad un progetto artistico integrato. Accanto agli artisti del laboratorio protetto hanno partecipato anche la scuola media di Prato all'Isarco, la scuola dell'infanzia e la scuola elementare di Cardano. In due anni il tratto della pista ciclabile Bolzano (ponte Campiglio) – Cardano – Prato all'Isarco è stato abbellito con 12 sculture, 7 colonne, 80 bandiere, nonché disegni e murales, cioè che lo ha reso unico e particolare in Alto Adige. Questa pista ciclabile "artistica" dovrebbe richiamare l'attenzione sul lavoro degli artisti disabili e sensibilizzare la coscienza pubblica sul contributo che può essere dato alla cultura da persone diversamente abili. Info: tel. 0471 360815, werkstatt.kardaun@bzgsaltenschlern.it - al

Einen Tag lang "Karpf" sein - Weniger Vorurteile, viel Gemeinschaft im Spielhaus

Jugendliche in Bozen schlüpfen im Mai in die Rolle von Stadtviertelpolizisten, und erfahren, dass Bullen, Putz und Karpf, wie Polizisten auch genannt werden, auch nur Menschen sind, die Aufgaben haben - da zu sein, wenn etwas passiert: Eine neue Idee des Spielhauses des VKE im Mignone Park um Vorurteile abzubauen, zu zeigen, dass die Gesellschaft viele Facetten hat. Das ist auch die Philosophie des Jugendzentrums im Spielhaus, in dem Jugendliche aus vielen Teilen der Welt sich treffen, Gemeinschaft finden - "von Jamaica, über den Iran bis China. 50, manchmal 70 Jugendliche kommen zu uns", sagt der Jugendarbeiter und Kulturmediator Abdel El Abchi. Hier scheint zu gelingen, was andere Jugendzentren sich wünschen: Die Jugendlichen bleiben nicht in ethnischen Gruppen zusammen, sondern vermischen sich. "Wir haben wenige, aber strenge Regeln: Jeder ist wertvoll, jeder respektiert den anderen, jeder schaut auch auf den anderen", sagt El Abchi, "wir arbeiten auch bewusst gegen die Gruppenbildung nach Ethnien. Fahnen vieler Länder schmücken das Zentrum. Jede Fahne sei eine Seele, die uns unterstützt, sagte ein junger Pakistani." Info: Tel. 0471 263450, mignone@vke.it - bs

Hin zum "Wir" - Ideenwerkstatt für Integration in Bruneck

Ideen von Bruneckerinnen und Bruneckern für bessere Integration von Migrantinnen und Migranten im Pustertal sind in einer Werkstatt zur Umsetzung des Leitbilds für bessere Integration willkommen - am Freitag, dem 3. April 2009 von 18 bis 20 Uhr in der Alten Turnhalle von Bruneck. Eingeladen "sind 'alte' und 'neue' Bürger/innen Brunecks, denen das Thema besseres Zusammenleben am Herzen liegt. Bereits in vier Treffen haben Vertreter der Wirtschaft, Schule, Bildung, Jugend, Kultur des Sozialen und von Vereinen, über die Situation der Integration in Bruneck berichtet und von Projekten und Schwierigkeiten erzählt. Nun gilt es gemeinsam neue Vorhaben zu entwickeln", schreibt die Kerngruppe der Leitbildarbeit. Info: Tel. 0474 554987, input@caritas.bz.it - bs

Parlamentarier für Korrekturen im "Sicherheitsgesetz" – Angst vor TBC in Bari

Sogar 170 Parlamentarier der Mehrheit stellten sich letzte Woche gegen Teile des "Sicherheitsgesetzes" der Regierung Berlusconi - nach Protesten am 17. März in 35 Städten Italiens, darunter auch in Bozen: Unter dem Slogan "Wir melden niemanden" setzten sich Ärzte, Pflegepersonal, Sozialassistenten dafür ein, dass Einwanderer ohne Aufenthaltsgenehmigung auch künftig zum Arzt gehen können, ohne Angst bei den Behörden gemeldet zu werden. Tags darauf baten 170 Parlamentarier des Popolo della Libertà den Premier in einem Brief, bei diesem Gesetz nicht die Vertrauensfrage zu stellen, allen voran Alessandra Mussolini von der Rechts-Außen-Partei Azione Sociale. "Unannehmbare Bestimmungen" darin müssten korrigiert werden und verstößen "gegen grundlegende Menschenrechte". Eine davon hebt das Verbot für medizinisches Personal auf, illegale Einwanderer den Behörden zu melden. In Bari ist anfangs März eine Frau aus Nigeria an Tuberkulose gestorben, dies löste in Apulien Angst vor der ansteckenden Krankheit aus. Furcht als illegal erkannt zu werden, hatte die Prostituierte davon abgehalten ins Krankenhaus zu gehen. Info: www.meltingpot.org – bs

Generationen | Generazioni

Kinder und Jugend | Minori e giovani

bearbeitet von / a cura di birgit.seeber@social.bz.it

So wünschen wir uns Meran - Jugendbeteiligung

"Jugendliche, schreibt uns in einer E-Mail, was ihr euch in Jugendzentren wünscht", ruft in Meran der Koordinator von Streetwork Roman Grünfelder auf, "rund ein Drittel der Meraner Jugendlichen besuchen Jugendzentren. Auch die anderen zwei Drittel möchten wir in ein Netz einbinden, oder an Politiker herantragen, was Jugendliche in Meran brauchen." Im Dezember hat Streetwork den Auftrag für dieses Projekt der Jugendbeteiligung erhalten. Seither treffen sich deutsche und italienische Jugendzentren, sprechen ihre Programme ab. Streetworker erfahren dabei, was Mädchen und Jungs in Meran wichtig finden und informieren Politiker darüber: etwa Bolzplätze in der Stadt, zugängliche Fußballplätze, oder Orte im Freien, an denen Jugendliche sich aufhalten können, ohne gleich jemanden zu stören, Konzerte, von der Stadt organisiert. Kurz vor der Umsetzung steht laut Grünfelder das Projekt zur Ausstiegshilfe aus der rechten Szene. "Die Sensibilität der drei Partner dafür ist groß: von Landesrat Theiner, Klaus Nothdurfter, dem Direktor des Amts für Jugendarbeit, und des Direktors der Sozialdienste Florian Prinoth", sagt Grünfelder. Info: Tel. 0473 490715, info@strymer.it - bs

Einmal Rabat und zurück - Jugendarbeit und Erziehung in Marokko

Nach Marokko reisen um maghrebinische Jugendliche in Südtirol besser zu verstehen: 20 Jugendarbeiter/innen besuchten letzte Woche fünf Tage lang Schulen, Jugendzentren, Sportstätten in und um Rabat, der marokkanischen Hauptstadt, mit Abdel El Abchi, Kulturmediator in Südtirol. Sie besichtigten auch ein Frauenhaus, und das "nationale Institut der Jugend und der Demokratie", wo junge Politiker herangebildet werden. Und sie reisten nach Benin Mellal, eine vom Klimawandel gebeutelte Region, "wo beinahe alle jungen Männer nach Europa auswandern, weil sie von ihrer Landwirtschaft nicht mehr leben können", sagt Gerda Gius, Ansprechperson für interkulturelle Jugendarbeit im Landesamt für Jugendarbeit. "Die Erzieher/innen in Marokko sind liebevoll aber streng, marokkanische Kinder und Jugendliche brauchen also eher strenge Regeln um sich orientieren zu können. Sie brauchen auch Beschäftigung, Aktivitäten, in die sie eingebunden werden, und auch in Südtirol Orte, wo sie ihrer Kultur näher sind, und die auch Einheimische besuchen - und Wertschätzung ihrer Kultur: Dann können sie sich leichter öffnen", sagt Gius. Info: Tel. 0471 413373, gerda.gius@provinz.bz.it - bs

"Progetto Koala": un tutor per accompagnare le famiglie affidatarie

Come in qualsiasi famiglia, anche nelle famiglie affidatarie i genitori e i bambini in affido possono vivere momenti di crisi, difficoltà di vario genere. Per questo la figura del tutor può essere utile, perchè in grado di offrire una consulenza per far fronte in tempi brevi ad una necessità o un supporto specifico e continuativo. Anche da corsi di formazione, scambio di esperienze con altre famiglie le famiglie affidatarie possono trarre informazioni utili. Per sensibilizzare le famiglie altoatesine all'esperienza dell'affido la Comunità comprensoriale Bassa Atesina ha cercato due nuovi partner - la Comunità Murialdo e il "Katholischer Familienverband" - per promuovere il progetto Koala, un percorso di promozione dell'affidamento. Nel territorio della Comunità comprensoriale sono 25 le famiglie che accolgono bambini a tempo pieno, 50 a tempo parziale. Possono essere famiglie affidatarie coppie, sposate o conviventi, o single. Info: tel. 0471 950653, progettokoala@murialdo.taa.it - mm

"Familienwege": Breites Angebot für Familienbildung im Pustertal

Der Bildungsweg Pustertal (Biwep) hat in Zusammenarbeit mit Institutionen und Vereinen der Familienbildung im Pustertal in den letzten Jahren ein beständiges Familienbildungsangebot etablieren können. Die neue Broschüre "Familienwege" des Biwep hält erneut eine Vielzahl von Veranstaltungen, Workshops, offenen Gesprächsrunden und organisierten Treffen zum Austausch für all jene bereit, die ihre Aufmerksamkeit der Familie widmen möchten. Ab April sind Treffen und Vorträge zu folgenden Themen geplant: Umgang mit der raren Zeit und Wegweiser zu Rastplätzen, kreative Musik für Eltern und Kinder, friedliches Gesprächsverhalten, Familienfreundlichkeit in den Dörfern, Lösung von Konflikten und Problemen, Suchtprävention bei Kindern und Jugendlichen, Eltern werden, bewusste Ernährung, Wanderungen für Väter und Kinder, Konflikte im Familienalltag, Was Kinder durch Bewegung lernen, Versicherungen für den Hausgebrauch, Wandelnde Familienstrukturen und ihre rechtlichen Folgen. Info: Tel. 0474 530093, www.biwep.it m

Gesundheit und Wohlbefinden | Salute e benessere

20 Jahre Verband Angehöriger psychisch Kranker: "Familien mehr entlasten"

In den achtziger Jahren waren Angehörige von Menschen mit psychischen Problemen oft isoliert, allein gelassen. Die damals bestehenden Hilfsangebote waren unzureichend. Deshalb haben sich vor 20 Jahren einige Angehörige und Freunde psychisch Kranker zusammengeschlossen und den gleichnamigen Verband gegründet, um einen Weg aus ihrer Verzweiflung zu finden. "Psychisches Leiden ist Teil der menschlichen Existenz, es geht alle an und kann nicht stigmatisiert werden", sagt Siglinde Jaitner, Präsidentin des Verbandes. "Die Familie kann eine zentrale Ressource in der Betreuung sein, ihre Belastbarkeitsgrenze muss aber anerkannt und respektiert werden". Deshalb kümmert sich der Verband nicht nur darum, die Ausgrenzung von psychisch Kranken zu bekämpfen, sondern auch um die Begleitung der Familien, um sie zu entlasten. Anlässlich der Vollversammlung wird der Verband am 17. April, um 15 Uhr, im Pfarrheim Bozen, sein 20-jähriges Bestehen feiern. Info: Tel. 0471 260303, www.selbsthilfe.it - mm

"Dare un'immagine all'assistenza infermieristica" a Bressanone

Portare al centro dell'attenzione il valore dell'assistenza: è questo l'obiettivo perseguito dal concorso fotografico "Dare un'immagine all'assistenza infermieristica" allestita fino al 14 aprile nel cortile interno dell'ex sanatorio di Bressanone. Le fotografie esposte, che provengono dall'omonimo concorso fotografico organizzato dal Collegio Provinciale degli infermieri IPASVI, sono state scattate da infermieri, da professionisti e da fotoamatori. Ritraggono scene di vita dove viene messo in risalto il rapporto tra personale e paziente, in momenti di gioia o di sofferenza. Info: <http://fotowettbewerb.ipasvibz.it> - mm

"Camminare insieme": muoversi nella natura per vivere sani

Ad inizio aprile riparte l'iniziativa "camminare insieme" della Fondazione Vital, che propone un appuntamento settimanale a chi desidera adottare uno stile di vita sano e trascorrere qualche ora in compagnia. Gli escursionisti saranno accompagnati da volontari dell'associazione "Volontari nell'assistenza famiglie ed anziani" e del KVW Merano. Le passeggiate sono in programma dalle ore 18 alle ore 19 ogni venerdì a partire dal 3 aprile allo Stadio Druso di Bolzano, ogni giovedì dal 2 aprile a Merano a Meranarena, e ogni martedì dal 7 Aprile a Lana, partenza da Chiesa Santa Croce. La partecipazione è gratuita e aperta a chiunque abbia voglia di muoversi in compagnia. Info: tel. 0471 409333, www.stiftungvital.it - mm

Soggiorni marini per anziani non autosufficienti

L'Azienda Servizi Sociali di Bolzano organizza soggiorni marini estivi per anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti, purché non alettati. I soggiorni sono in gruppo presso strutture convenzionate in località marine, ed offrono le necessarie comodità in una sistemazione priva di barriere architettoniche. Il trattamento offerto è di pensione completa ed è garantita ai partecipanti una adeguata assistenza geriatrica ed infermieristica, oltre che attività di animazione. Il viaggio di andata e ritorno è con un pullman attrezzato. Al soggiorno può partecipare anche una persona che accompagna l'anziano. Gli anziani devono essere residenti a Bolzano e avere più di 60 anni. Iscrizioni entro il 30 aprile. Info: tel. 0471 279592, DistrettoGries@aziendasociale.bz.it - mm

Der Billigere soll gewinnen – Caritas: "Bei Ausschreibungen gibt es oft nur Verlierer"

Zu Konflikten kommt es immer wieder, wenn öffentliche Betriebe soziale Dienste neu ausschreiben, und neue Anbieter diese Dienste weiter führen - oft, weil die neuen Anbieter weniger kosten. Die Gemeinde Meran hat sich für die Caritas als neue Führung der Seniorenmensa und von Essen auf Rädern in der Stadt entschieden, nach drei Jahren Führung der Genossenschaft Risto 3. Von den über 15 bisherigen Mitarbeitern, die in der Mensa arbeiteten und in Meran Essen auf Rädern verteilten, werden voraussichtlich nur noch fünf bei der Caritas angestellt, weil diese eigene Mitarbeiter mitbringt - die anderen verlieren wahrscheinlich ihre Arbeit. Besonders hart trifft dies einige ältere Mitarbeiter. Harsch kritisieren daher die Gewerkschaften AGB/CGIL, SGB/CISL und SGK/UII die Entscheidung; die von Risto 3 geführte Mensa im Stadtzentrum sei sehr gut besucht gewesen, sagt Giuseppe Giarrizzo vom AGB/CGIL. Ausschreibungen von Diensten können dazu führen, dass erfolgreiche Einrichtungen von einem Tag auf den anderen ihre Existenz verlieren. Dieses System kritisiert sogar Christian Klotzner, der Verwaltungsleiter der Caritas.

Interview mit Christian Klotzner, Verwaltungsleiter der Caritas

social: Die Caritas hat den Wettbewerb zur Führung der Seniorenmensa und Essen auf Rädern in Meran gewonnen. Die Gewerkschaft AGB/CGIL wirft der Caritas Preisdumping vor.

Christian Klotzner: Wir konnten den zugelassenen Höchstpreis der Gemeinde um zehn Prozent unterbieten, weil wir Essen auf Rädern bereits im ganzen Bezirk und die Mensa am Vinschger Tor in Meran führen und daher gut an Strukturen und Personal ausgestattet sind. Wir produzierten vorher schon täglich 450 Essen auf Rädern, 150 kommen jetzt dazu, daher war unser Preisabschlag möglich.

social: Die Gewerkschaft AGB/CGIL befürchtet nun weniger Qualität in der Mensa und im Essen auf Rädern. Können Sie die Qualität halten?

Christian Klotzner: Wir führen periodische Umfragen durch. Schon bald, nach wenigen Wochen, werden wir unsere Kunden fragen, wie zufrieden sie mit unserem Dienst sind. Natürlich achten wir sehr auf die Qualität des Essens – ein Teil unserer Lebensmittel ist beispielsweise biologisch, ein anderer kommt aus dem Fairen Handel. Und gerade komme ich aus einer Mitarbeiterschulung – gute Beziehungen der Mitarbeiter zu unseren Kunden liegen uns am Herzen. Die Tücken sind aber im System Ausschreibungen selbst, und darauf haben wir als Caritas schon oft hingewiesen. Bei Ausschreibungen gibt es oft nur Verlierer – bei Mitarbeitern, die ihre Arbeit verlieren, bei Anbietern, die einen aufgebauten Dienst aufgeben, und bei Kunden, die sich von einem Tag auf den anderen an ein anderes Angebot einstellen müssen.

social: Gibt es Alternativen zu Ausschreibungen?

Christian Klotzner: In Deutschland und Österreich werden soziale Dienste nicht so häufig ausgeschrieben, diese Länder sind ja auch bei der EU – also muss es Alternativen geben. Zusammen mit anderen Organisationen führen wir auch Gespräche mit Landesrat Theiner dazu, wie und wann Ausschreibungen künftig umgangen werden könnten, etwa durch Beauftragungen von der öffentlichen Seite her, für Dienste, die mit besonderem Engagement aufgebaut wurden, und wo ein Wettbewerb zum Nachteil für alle wird.

social: Wie bewusst ist sozialen Organisationen diese Gefahr der Preiskämpfe, um sich einen Vorteil im Wettbewerb zu verschaffen: wenn etwa soziale Genossenschaften dann bei den Personalkosten durch prekäre Projektverträge und geringe Löhne sparen?

Christian Klotzner: Die Gefahr ist uns sehr bewusst. Deshalb suchen wir ja nach anderen Lösungen. Auch wenn Genossenschaften beispielsweise den vom Staat vorgeschriebenen Kollektivlohn für Mitarbeiter zahlen, ist das immer noch oft kein anständiges Gehalt.

Interview: Birgit Seeber

Agenda

Seminare/Kurse/Ausbildung | Corsi/Formazione

18. - 19.04.09 | Sa. - So. > "Licht für die Seele": Seminar für Selbsthilfe und Mithilfe

Im Seminar lernen Angehörige von Menschen mit psychischen Problemen und Interessierte Körper-Geist-Seele mit lichten Energien zu versorgen. Ort: Brixen, Haus St.Georg, Sarns. Zeit: 10 Uhr. Anmeldung: 06.04. Info: Verband Angehöriger und Freunde psychisch Kranker, Tel. 0471 260303, www.selbsthilfe.it

Vortrag/Tagung / Conferenze/Convegno

30.03.09 | Mo. > "Elternsein": Das Forum Prävention präsentiert ein neues Buch

Das Buch "Elternsein - Mit Kindern wachsen und reifen" gibt Anregungen, die zum Nachdenken über die wertvollen Seiten des Elternseins einladen. Themen und Beispiele aus dem Familienalltag veranschaulichen, wie es gelingen kann, das Elternsein mit mehr Leichtigkeit zu leben. Zum Buch sprechen die Autoren Peter Koler und Christa Ladurner von Forum Prävention und Toni Fiung. Ort: Bozen, Gärtnerei Schullian. Zeit: 17.30 Uhr. Info: Tel. 0471 324801, <http://www.forum-p.it>

01.04.09 | Me. > "Dalla crisi dell'economia finanziaria alla crisi dell'economia reale"

Al centro del convegno la crisi finanziaria che sta avendo rilevanti ripercussioni sull'economia reale mondiale e quindi anche sul mercato dal lavoro e sulle imprese locali. Gli effetti sociali e la situazione reddituale delle persone che ne rimangono coinvolte sono sempre più rilevanti. La crisi rappresenta anche un'opportunità per un futuro sostenibile. Luogo: Bolzano, Cortile interno Palazzo Widmann, Via Crispi 3. Ore: 9-13. Info: IPL - Istituto per la promozione dei lavoratori, Tel. 0471 061950, <http://www.afi-ipl.org>

07.04.09 | Di. > Ein Grundeinkommen für alle? - Diskussionsabend

Mit Sepp Stricker und Sepp Kußstatscher. Organisiert vom Sozialausschuss Lana. Ort: Ratssaal, Ansitz Rosengarten, Lana. Zeit: 20 Uhr.

16.04.09 | Do. > Vortragsreihe zum Thema Brustkrebs

Nach dem Erfolg der Vortragsreihe zum Thema Brustkrebs im letzten Jahr geht die Informationsreihe weiter. Thema des Abends: "Familiäre Belastung bei Brustkrebs oder: Wie sage ich es meinen Töchtern?" Ort: Saal Regensburg, Forum Brixen. Zeit: 19.30 Uhr. Info: Tel. 0472 812562, gyn@as-bressanone.it

Verschiedenes / Altro

26. + 27.03.09 | Gi. + Ve. > Teatro: "Vassilissa, storia di una bambina"

Da ormai tre anni, una volta alla settimana, il Laboratorio occupazionale 2 dell'Azienda Servizi Sociali Bolzano si trasforma in laboratorio teatrale. L'incontro con questo linguaggio espressivo è partito dall'ascolto di una fiaba della tradizione popolare russa, "Vassilissa la bella", narrata da Paola Soccio. La regista è diventata la referente teatrale del gruppo, formato da persone con disabilità psichiche e cognitive e dalle operatrici che le seguono, nel percorso di rielaborazione della storia. Ognuno ha interpretato la narrazione inserendo nella rappresentazione esperienze personali, timori, dolori, ma anche i momenti felici e segreti. Ore: il 26.03 alle ore 20, il 27.03 alle 11. Luogo: Bolzano, Teatro Studio del Teatro Comunale, piazza Giuseppe Verdi 40. Info: Paola Soccio; tel. 347 6959512, soccio.paola@libero.it

27.03.09 | Fr. Buchvorstellung: Giuseppe Morotti über Christen und Muslime, die zusammentreffen

"Hoffnung wiederentdecken. Erfahrungen des Zusammentreffens zwischen Christen und Muslimen" ("Rilanciamo la speranza. Esperienze di incontro tra cristiani e musulmani") heißt das Buch, das auf Initiative des Friedenszentrums der Stadt Bozen vorgestellt wird. Zeit: 20.30 Uhr. Ort: Dreieinigkeitskirche, Duca-d'Aosta-Allee 25, Bozen. Info: Zentrum für den Frieden, Tel. 0471 402382, Mo. bis Fr. 9.30 - 12.30 Uhr

28.03.09 | Sa. > "Wirtschaft, die hilft": Südtiroler Wirtschaftsball in Brixen

"Wirtschaft, die hilft". Unter diesem Motto steht der Wirtschaftsball am 28. März in Brixen, zu dem alle eingeladen sind. Dabei denkt man auch an jene, die schon vor der Wirtschaftskrise Not und Verzweiflung gespürt haben und für die das Leben ein harter Überlebenskampf ist. Ziel des Südtiroler Wirtschaftsballs ist es, der Stiftung "Menschen für Menschen" und den Südtiroler Hilfsorganisationen Caritas, Bäuerlicher Notstandsfond sowie der Krebshilfe bei ihrer Arbeit unter die Arme zu greifen. Almaz und Karlheinz Böhm werden am 27. März 2009 im Forum bei einem Benefizabend in einem Gespräch mit Rudi Gamper von ihrer Arbeit erzählen. Ort: Brixen, Forum. Zeit: 19.30 Uhr. Info: www.wirtschaftsball.it, www.trendybar.bz



Impressum: Newsletter 'social - Soziales in Südtirol - Il sociale in Alto Adige'.
Eingetragen beim Landesgericht Bozen, am 11.10.2004, Nr. 10/04 |
Registrazione del Tribunale di Bolzano n. 10/04 del 11.10.2004. Verantwortlich
im Sinne des Pressegesetzes | Direttore responsabile: Otwin Nothdurfter. Herausgeber
und Eigentümer | Editore e proprietario: Dachverband der Sozialverbände Südtirols /
Federazione Provinciale delle Associazioni Sociali. Sitz | Sede: Dr.-Streiter-Gasse 4 /
Via Streiter 4, I-39100 Bozen / Bolzano, Tel: 0471 324667, E-Mail: info@social-bz.net |
Ersterscheinung: 2004 | Erscheinungsweise / Pubblicazione: 14-tägig / quindicinale.

Redaktion | Redazione: Tel: 0471 324667, Fax: 0471 324682, E-Mail:
is@social.bz.it, <http://www.social.bz.it>. Direktion | Direttore: Georg Leimstädtner.
Redaktion | Redazione: Alexander Larch, Monica Margoni, Birgit Seeber. |
Technik | Tecnica: Peter Pöder | Gefördert von der Autonomen Provinz Bozen-Südtirol
Assessorat für Sozialwesen und der Stiftung Südtiroler Sparkasse | Con il sostegno
della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige Assessorato alle Politiche Sociali e
della Fondazione Cassa Di Risparmio

